

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-158 del 11/01/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e s.m.i. Ditta STALLA SOCIALE SAN MARTINO -Società cooperativa a Responsabilità Limitata per lo stabilimento sito in via Borghetto, 32/A in Comune di Parma Pratica SUAP Class.2017.VI/9.5/64
Proposta	n. PDET-AMB-2018-166 del 11/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici GENNAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;
- la comunicazione di modifica di utilizzazione agronomica n. 18831 degli effluenti di allevamento di cui alla L.R. 6 marzo 2007, n. 4 ;
- il Regolamento regionale 3/2017 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017 ;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 22/09/2017 prot.n. 200111 acquisita al protocollo n. PGPR/2017/18090 del 22/09/2017, presentata dalla Ditta STALLA SOCIALE SAN MARTINO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA nella persona del Sig. Antonio Pionetti in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma, Via Borghetto, n. 32/A CAP 43124 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Parma in data 21/06/2017;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..** La Ditta ha presentato Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera in data 17/10/2012 prot. Provincia di Parma n. 62149;
 - **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Allevamento di animali";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito apposita dichiarazione;

VISTI:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/19040 del 09/10/2017;

- parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Parma in data 02/11/2017 prot. n. 230036 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/20925 del 02/11/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Parma in data 24/11/2017 prot. n. 246174 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/22840 del 28/11/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto Sud Est – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 71363 del 21/11/2017 trasmesso dal SUAP in data 24/11/2017 prot. n. 246176 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/22842 del 28/11/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- relazione tecnica con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2017/23240 del 04/12/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi idrici espresso dal Comune di Parma in data 04/12/2017 prot. n. 251934 (acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/23423 del 05/12/2017), successivamente integrato in data 09/01/2018 prot. n. 5791 (acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/514 del 10/01/2018), allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);
- la relazione del competente ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di utilizzazione agronomica;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta STALLA SOCIALE SAN MARTINO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA, con legale rappresentante e gestore il Sig. Antonio Pionetti, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Borghetto, n. 32/A CAP 43124, relativamente all'esercizio dell'attività di "Allevamento di animali" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di *specificata competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma Prot. n. 251934 del 04/12/2017 e successivamente integrato in data 09/01/2018 prot. n. 5791 (Allegato 5), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2017/23240 del 04/12/2017 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'utilizzazione agronomica dei reflui aziendali, si comunica che l'Azienda in esame, alla data della presente istruttoria, risulta in regola con gli adempimenti previsti dal Reg. Reg.le n. 3/2017, in quanto:

- > la ditta ha inviato Comunicazione n° 18831 del 7/9/2017 quindi in corso di validità;
- > le infrastrutture per lo stoccaggio degli effluenti presentano adeguata volumetria;
- > i collaudi degli stessi, risultano in corso di validità;
- > le superfici dei terreni disponibili risultano sufficienti per la distribuzione dell'azoto zootecnico producendone la stessa 48.748 kg/anno, ma potendone distribuire fino a circa 87.842 kg/ anno.

Si evidenzia altresì che una volta scaduti i collaudi per le tre infrastrutture degli stoccaggi degli effluenti, dovranno essere trasmessi i nuovi certificati di collaudo;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 246174 del 24/11/2017 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, utilizzazione agronomica ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL Distretto Di Parma– Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2017/27864

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata SUAP

Parma,
Prot.
Class. 2017.VI/9.5/64

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta STALLA SOCIALE SAN MARTINO SCARL per l'insediamento in Comune di Parma Via Borghetto, 32/A.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Pionetti Antonio in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Stalla Sociale San Martino Scarl di Parma con sede legale in Via Borghetto, 32/A per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Via Borghetto, 32/A (Allevamento di animali), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona agricola ZEP - art.3.2.2 del vigente RUE) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma.
Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Allegato 2



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

Parma, lì
Prot. Gen. n.
Class. 2017.VI/9.5/64

ARPAE SAC
Via PEC

**OGGETTO: D.P.R. 59/2013 STALLA SOCIALE SAN MARTINO SCARL – Via Borghetto, 32/A -
Parma. Parere**

Si prende atto:

Matrice rumore

- della Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante in data 14/07/2017, in allegato, presentata contestualmente all'istanza

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma.
Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale delle Uffici Comunali
Largo Torello de Strada, 11A - 43121 Parma

Tel. 0521 031245
Fax 0521218722

SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO

Il sottoscritto Antonio Pionetti nato a Parma il 12/04/1970 cf PNTNTN70D12G337D e ivi residente in Via Borghetto, 24 a conoscenza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

Ai sensi dell'art 46 del DPR n. 445/2000

In qualità di rappresentante legale della Ditta "STALLA SOCIALE SAN MARTINO SOC COOP ARL", Str Borghetto 32/A Parma, Codice fiscale e partita Iva 00354980344, che le emissioni di rumore prodotte dall'attività svolta presso lo stabilimento di Str. Borghetto 32/A (PR), non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di Classificazione Acustica del territorio comunale, con riferimento all'art 4 comma 2 del DPR 19/10/2011 n. 227.

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante ha provveduto a produrre il documento di Monitoraggio Acustico Ambientale, redatto da tecnico abilitato ai sensi della L. 447/1995.

Infine il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del DLgs 196/2003, dichiara di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Parma, 14/07/2017

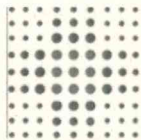
In fede

Il legale rappresentante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Pionetti', is written over a horizontal line.

Allegato 3

PGPR/2017/22842 del 28/11/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0071363
DATA: 21/11/2017
OGGETTO: AUA - Stalla Sociale San Martino scarl sita in parma, via Borghetto, 32/A Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

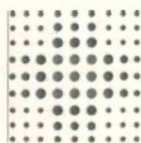
Hash

PG0071363_2017_Lettera_firmata: E927FF2F0272D1B441BC950BDFFE7A56A3B8B751F72B4EFABF4D6D1E7871F3B4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Parma - Settore Servizi Al
Cittadino E All'Impresa E Sui
suap@pec.comune.parma.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA - Stalla Sociale San Martino scarl sita in parma, via Borghetto, 32/A Parere

In relazione all'oggetto, valutata la documentazione tecnica agli atti si evidenzia che l'esame riguarda:

- utilizzazione agronomica
- emissioni in atmosfera
- matrice rumore per l'impatto acustico

Dall'esame non emergono criticità ne elementi che possono avere impatto negativo sulla popolazione esposta.

Pertanto si esprime **parere favorevole**.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

Allegato 4

Oggetto: inquinamento atmosferico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quinta.

Rif. S.U.I. :Prot. 200111/2017 del 22/09/2017 Calss.2017.VI/9.5/64

Ditta: Stalla Sociale San Martino S.c.a.r.l.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta relativa alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata per dalla ditta Stalla Sociale San Martino S.c.a.r.l. con impianti siti in Via Borghetto n.32/A, , 43124, Parma(PR);
- visto il verbale del Consiglio Provinciale atto n.10/2014 del 24/02/2014

considerato che:

1. La ditta aveva aderito in data 30/11/2012 all'autorizzazione di carattere generale per allevamenti di bestiame di cui alla Parte II dell'allegato IV della Parte V del D.Lgs.152/06 e smi.
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività esercita all'intero dello stabilimento consiste in allevamento di bovini da latte con una potenzialità dichiarata pari a 467 vacche da latte, 240 bovini da rimonta e 120 vitelli;
4. caratteristiche allevamento

Tipo di stabulazione	MTD
box multiplo con pavimento pieno e corsia di defecazione esterna fessurata	No
Stoccaggi	No
cinque vasche cementate scoperte	
Emissioni in atmosfera	-
E01 vasche stoccaggio liquami	
E02 ed E03 silos mangimi e farine	
E04 ed E05 caldaie riscaldamento acqua	
E06 gruppo elettrogeno	
E07 essiccatoio granaglia	

Modalità di distribuzione liquami	
prevalentemente con caro botte dotati di iniettori per l'interramento in profondità	Si

- sono state individuate e quantificate, per ogni fase dell'allevamento, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

a parere dello Scrivente Servizio, per quanto di competenza, si ritiene che:

la ditta "Stalla Sociale San Martino S.c.a.r.l." il cui Gestore è il Sig. Pionetti Antonio, con sede legale in Via Borghetto n.32/A, 43124, Parma(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Allevamento di bovini da latte" da svolgere negli impianti siti in Via Borghetto n.32/A, 43124, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

- La riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera con specifico riguardo alla formazione ed alla diffusione degli odori, è garantito dal gestore mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche utilizzate nell'impianto autorizzato e provvedendo ai conseguenti rilevamenti e registrazioni nel piano di monitoraggio e controllo.
- Durante le operazioni di movimentazione dei mangimi e carico dei silos dovranno essere utilizzate degli accorgimenti tecnici atti a evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria e quali idonee altezze di caduta, basse velocità , utilizzo di carenature rimovibili attorno al punto di scarico ecc..
- Qualsiasi variazione in aumento del n° di capi allevati riportato nella comunicazione PUA deve essere tempestivamente comunicata ad Arpae;

Buone pratiche di allevamento:

- Programmi di informazione e formazione del personale;
- Predisposizione di una procedura di emergenza nel caso di emissioni non previste e incidenti. Tale procedura dovrà contenere una planimetria aggiornata della rete fognaria e punti di erogazione idrica, descrizione dettagliata di tutte le attrezzature che possono far

fronte a problemi di tipo ambientale (dispositivi per bloccarlo sversamento di liquami o combustibili) elencazione dei provvedimenti da prendere nel caso di perdite dagli stoccaggi ecc.;

- Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurarsi che tutte le strutture siano sempre in buono stato. Si dovrà essere eseguire una regolare manutenzione delle pompe per i liquami, miscelatori, separatori dispositivi per lo spandimento. I bacini di accumulo dovrebbero essere regolarmente ispezionati e svuotati completamente almeno una volta all'anno;
- Addestramento del personale ad eseguire le manutenzioni ordinarie e le misure in caso di incidente;
- Le zone intorno agli edifici devono essere mantenute pulite da materiali a rischio di emissione di polveri.
- Il gestore deve assicurare che tutte le movimentazioni dei mangimi siano effettuate in modo da evitare o minimizzare le emissioni di polvere in aria;
- Lo stoccaggio dei liquami all'interno delle vasche cementate prive di copertura, deve essere effettuato minimizzando la frequenza delle movimentazioni del liquame e introducendo i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

Buone pratiche nell'uso agronomico degli effluenti.

- Riduzione al minimo degli effluenti attraverso il bilancio dei nutrienti;
- Divieto di spandimento sui terreni saturi di acqua, inondati, gelati o ricoperti di neve;
- Evitare lo spandimento in condizioni di vento forte in particolare modo quando spira in direzione delle zone residenziali che potrebbero essere interessate dal fenomeno;
- Tutte le operazioni di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili (liquami) devono avvenire su terreni annessi e/o contigui allo stabilimento come previsto dal piano di spandimento liquami;
- distribuzione dei liquami con erogatori a pressioni di esercizio inferiore a 6 atmosfere ed iniezione diretta al suolo;
- i letami e materiali assimilati e gli ammendanti organici devono essere incorporati nel terreno entro le 24 ore dalla distribuzione. Sono esclusi da tali modalità gli appezzamenti con inerbimento; foraggiere temporanee in atto; prati permanenti-pascoli; frutteti e vigneti mantenuti inerbiti.

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve essere effettuata garantendo il rispetto di una distanza:

- non inferiore a 100 m dalla delimitazione dell'ambito urbano consolidato, come individuato dallo strumento urbanistico vigente;
- di almeno 50 m dagli edifici ad uso abitativo e/o produttivi di terzi, se utilizzati, in zona agricola.

Requisiti in materia di registrazione e monitoraggio

Devono essere registrati quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo :

- gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
- gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
- gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri.

Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione e trasmesse all'Autorità competente in caso di richiesta espressa.

Per tali registrazioni potrà essere utilizzato anche il registro previsto per l'utilizzazione del liquame.

Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente:

Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'ente di controllo, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamenti e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni.

ARPAE
Sezione Provinciale di Parma
Il Tecnico Incaricato
Matteo Dada'

ARPAE
Sezione Provinciale di Parma
Il Responsabile del Servizio
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 5



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

Parma,

Prot.

Class. 2017.VI/9.5/64

ARPAE SAC
Via PEC

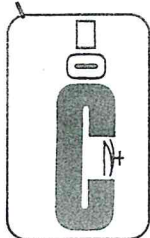
Oggetto: D.P.R. 59/2013 STALLA SOCIALE SAN MARTINO SCARL – Via Borghetto, 32/A
Parma. Trasmissione parere.

Matrice scarichi:

Preso atto delle informazioni derivate dalla relazione tecnica illustrativa che si allega alla presente e agli atti di questo Servizio Edilizia Privata SUAP, si esprime con la presente parere positivo per quanto di competenza.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

GB



Relazione tecnico illustrativa dell'erigendo impianto di produzione di energia elettrica da biogas

Il nuovo impianto che si andrà a costruire in Parma, Strada Borghetto, 32/A, all'interno del complesso aziendale "Stalla Sociale San Martino" su un'area censita al Catasto Terreni del Comune di Parma, Sezione Cortile San Martino Mappale 219, sarà finalizzato alla produzione di energia elettrica attraverso la conversione dei reflui provenienti dall'allevamento dei bovini presenti nella stalla e convogliati attraverso tubazioni e sistemi di pompe al "Digestore", all'interno del quale si innesci un processo di fermentazione che dà luogo alla produzione di gas metano.

A sua volta, il metano prodotto, viene convogliato all'interno di un prefabbricato metallico che contiene il "cogeneratore" che trasforma l'energia termica prodotta dalla combustione del metano in energia elettrica.

L'energia elettrica prodotta (max 100 KW) viene immessa in rete attraverso conduttore interrato che attraverserà in parte l'area cortilizia (così come indicato nell'allegata planimetria) fino a raggiungere la cabina di trasformazione del gestore di zona.

Seguendo lo stesso percorso (scavo) sarà posata la tubazione dell'acqua proveniente dall'acquedotto pubblico per raggiungere le necessarie colonnine antincendio previste all'interno dell'area dell'impianto.

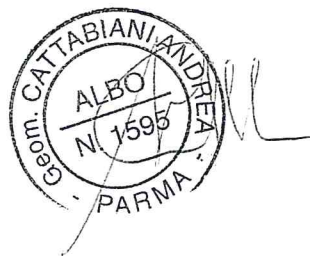
L'acqua calda proveniente dal raffreddamento dell'impianto sarà utilizzata dalla Stalla, trasportata seguendo per un lungo tratto la stessa linea dei predetti servizi.

Il nuovo impianto insiste su area classificata dal Rue Vigente come "Zona Agricola ZEP" regolamentate dall'Art. 3.2.2 e seguenti; sull'area di sedime del nuovo intervento non sono presenti altri vincoli.

Considerato il nuovo impianto come "tecnologico" afferente alla trasformazione dei reflui di provenienza dalla "Stalla Sociale San Martino" viene trattato ai fini Edilizio-Urbanistici come accessorio all'azienda stessa. Come si evince dalla planimetria allegata, l'impianto di trasformazione di cui al presente progetto rispetta le distanze minime da confini di proprietà, dalla strada comunale "Via Argine Baganzolino", dal limite di rispetto paesaggistico del Torrente Parma e dalle abitazioni più prossime.

La struttura del contenitore dei reflui "digestore" che vengono trattati è completamente chiusa e sigillata e realizzata in conci in calce prefabbricati con solaio di copertura in calce in opera, così come le strutture di fondazioni, il cogeneratore è contenuto in container prefabbricato immediatamente adiacente al digestore, in allegato alla PAS è stata presentata relazione acustica sull'abbattimento del rumore prodotto, da sottoporre, per il parere alla competente Arpa, così come la valutazione dei campi elettromagnetici prodotti dall'impianto stesso.

Parma, 20/07/2017





Comune di Parma

Parma,
Prot.
Class. 2017.VI/9.5/64

ARPAE SAC
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – STALLA SOCIALE SAN MARTINO SCARL – Via Borghetto, 32/A
Parma. Precisazioni.**

Come da Voi verbalmente richiesto siamo ad esplodere nel merito della parte relativa all'autorizzazione allo scarico, il parere positivo da noi espresso nel ns. Prot. 251934 del 04.12.2017 e dalla documentazione agli atti dichiarata nell'istanza.

Si specifica che con autorizzazione n. 66 del 21.06.2017 Prot. 135494 la Stalla Sociale San Martino è stata autorizzato lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali. Tali reflui come si può riscontrare dagli atti allegati alla domanda, provengono dall'edificio al cui interno si ritrovano l'ufficio e l'abitazione pertinenti all'attività di allevamento, nonché dal servizio igienico della sala mungitura, il tutto parametrato in 7 abitanti equivalenti e facente parte nel complesso di strada Borghetto n. 32/A a Parma.

Cordialmente

X F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata SUAP

Parma, 21.6.2017

Prot. Gen. n. 135496

Fascicolo 2017.VI/8/1.1/86

AUTORIZZAZIONE N. 66	DEL 21.6.2017
----------------------	---------------

Oggetto: Stalla Sociale San Martino, Strada Borghetto, n.32/A – Parma. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata al Comune di Parma in data 05/06/2017, acquisita agli atti con prot n. 122504, dal sig. Pionetti Antonio in qualità di legale rappresentante, diretta a conseguire l'autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti da un edificio composto da ufficio ed abitazione pertinenti all'attività di allevamento, nonché dal servizio igienico della sala mungitura di 7 abitanti equivalenti ubicato in Parma, strada Borghetto n. 32/A;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- il Regolamento ATO 2 del Comune di Parma;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n.22;
- la Delibera C.I.M. 4 febbraio 1977;
- la Delibera di Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dei pareri favorevoli di:

ARPAE – Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna di Parma, n.11651 del 16/06/2017

AUTORIZZA

Il sig. Pionetti Antonio legale rappresentante per la Stalla Sociale San Martino ad effettuare lo scarico delle acque reflue domestiche recapitanti in acque superficiali (fosso stradale), provenienti dall'edificio descritto in premessa, previo trattamento in fossa Imhoff, degrassatore sulla linea delle cucine e filtro batterico anaerobico;

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI

1- la presente autorizzazione è relativa ai soli scarichi denunciati nella domanda sopracitata ed è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i. e alle Leggi Statali e Regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, nonché al Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma e alle Delibere della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1053/03 e n. 286/05 e s.m.i.;

2 - ai sensi dell'art. 124, punto 8, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., la validità temporale della presente autorizzazione è pari a quattro anni dalla data del rilascio; un anno prima della scadenza il titolare dello scarico deve chiederne il rinnovo;

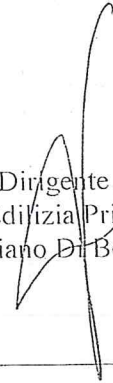
3 - dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite nell'allegato parere espresso dall'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;

4 - qualora abbiano luogo variazioni significative delle caratteristiche quali-quantitative del suddetto scarico, la titolare dello stesso dovrà darne tempestivamente comunicazione al Servizio Edilizia Privata del Comune di Parma ed all'Ente Gestore, e dovrà provvedere a chiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

La mancata osservazione delle prescrizioni di cui comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

La presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Il Dirigente
del Servizio Edilizia Privata SUAP
Arch. Tiziano Di Bernardo



Il sottoscritto, intestatario dell'autorizzazione in oggetto, dichiara di accettare il presente provvedimento di cui ha preso conoscenza e di obbligarsi all'esatta osservanza delle condizioni ivi indicate.

Parma, _____

firma

COMUNE DI PARMA AT		
PROT. COLLETTORIO		
TE. 1	2	3
AGTO. 2017	1	86
19.06.2017		
N. 133452		
UOR	RPA	CC

Al Comune di Parma
Settore Pianificazione
Trasmesso PEC

Oggetto: riferimento richiesta prot. n. 126711 del 09/06/17. Class.2017.VI/8/1.1/86.
Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Pionetti Antonio (Stalla Sociale San Martino), edificio sito in Parma strada Borghetto, 32/A.

Vista la documentazione presentata presso ARPAE S.T. in data 13/06/17 prot. n. 17/11207.

La richiesta riguarda un edificio composto da ufficio ed abitazione pertinenti all'attività di allevamento, nonché dal servizio igienico della sala mungitura di 7 abitanti equivalenti.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, estratto catastale, planimetria rappresentativa degli scarichi, relazione tecnica, schede tecniche impianti.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso stradale) previo trattamento in fossa Imhoff, degrassatore sulla linea delle cucine e filtro batterico anaerobico*; classificandolo come *acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Rif. n. 11207/17
rif. sin.17914/17

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.